



**MOVIMENTO CITTADINO
"Mani Libere"
DIFESA LEGALITÀ E AMBIENTE
"SEZIONE DI AGRIGENTO"**

**Agrigento
Migliora
Agrigento**

Al Presidente della Regione Siciliana
Pec: presidente@cermail.regione.sicilia.it

**PROCURA REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI DELLA SICILIA**
Via Cordova, 76 90141 Palermo
sicilia.procura.segreteria@corteconticert.it
sicilia.procura@corteconticert.it
procura.regionale.sicilia@corteconti.it
segr.procura.regionale.sicilia@corteconti.it

All'Assessorato Regionale Territorio Ambiente
Dipartimento Regionale dell'urbanistica
Pec: dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Al Soprintendente ai Beni Culturali e Ambientali di Agrigento
Pec: sopriag@certmail.regione.sicilia.it

Al Dirigente Alberto Avenia del Dipartimento Urbanistica
e Lavori Pubblici del Comune di Agrigento
Pec: servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it

Dott./ssa Maria Concetta FLORESTA
Segretario Generale
Comune di Agrigento

[A Tutti I Consiglieri del Comune di Agrigento](#)

Alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Agrigento
Pec: prot.procura.agrigento@giustiziacert.it

Alla Legione Carabinieri Forestale "Calabria"
Centro Anticrimine Natura CC - Agrigento
Pec: fag43793@pec.carabinieri.it

[A Sua Eccellenza il Prefetto di Agrigento](#)

Al Direttore del quotidiano IL FATTO QUOTIDIANO

Al Direttore del quotidiano LA REPUBBLICA

A TUTTA LA STAMPA NAZIONALE E LOCALE

Oggetto: Esposto riguardante la realizzazione di una scuola Materna Villa del Sole con annesso polo per l'infanzia – Richiesta intervento

L'area in cui ricade la Villa del Sole risulta individuata e sottoposta alle prescrizioni di cui al Paesaggio Locale 28b del Piano Paesaggistico della provincia di Agrigento, approvato con D. 64/GAB del 30-09-2021, dove viene inquadrata come "Centro storico di origine antica" (All. 1).

Nel Paesaggio Locale 28 (All. 2, pag. 521), vengono descritti gli interventi consentiti, tra cui quelli: *“.....tutela secondo quanto previsto dalla normativa specificata dalle Norme per la componente Centri e Nuclei Storici”*.

L'art. 16 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico della provincia di Agrigento, disciplina gli interventi da realizzare nei Centri e Nuclei Storici, in particolare, a pag. 225 (All.3), si rileva: *“...Centri storici non perimetrati ai sensi del D.M. 1444/68 e non riconosciuti quali zone A dei rispettivi strumenti urbanistici.... Per tali centri i Comuni provvedono alla redazione o all'adeguamento della strumentazione urbanistica e all'individuazione delle zone A avendo come riferimento le schede relative ai centri storici degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento, che fanno parte integrante del presente Piano. Nelle more dell'adeguamento di cui all'art. 6, penultimo ed ultimo comma delle presenti norme, gli interventi soggetti a concessione edilizia possono essere rilasciati dai comuni solo previa autorizzazione della competente Soprintendenza ai Beni culturali ed Ambientali, che ne valuterà la compatibilità con gli indirizzi sopra espressi secondo la disciplina di cui all'art 55 L.R. 71/78...”*.

In tale previsione rientra pienamente l'area della Villa del Sole, che come sopra detto, è individuata come **Centro Storico di Origine Antica**.

In modo molto chiaro viene precisato dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico della provincia di Agrigento che i Comuni hanno l'obbligo di provvedere alla redazione e/o adeguamento della strumentazione urbanistica secondo quanto previsto dalle Norme dello stesso Piano Paesaggistico, e come peraltro previsto dall'art. 145 del Codice dei Beni Culturali di cui al D. Lgs. 42/04 e s.m.i.. Le Norme prevedono anche che, nelle more dell'adeguamento, gli interventi soggetti a Concessione Edilizia possono essere rilasciati dai Comuni solo previa autorizzazione della competente Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali, **secondo la procedura di cui all'art. 55 della L.R. 71/78**.

Ora l'art. 55 della L.R. 71/78 prevede che: *“Gli interventi nei Centri Storici, nonché negli agglomerati di antica e recente formazione contraddistinti da valori storici, urbanistici, artistici ed ambientali, anche se manomessi o degradati o non presenti tutti contestualmente, si attuano con l'osservanza delle finalità indicate nell'art. 1 della L.R. 7 maggio 1976 n. 70 (All.4).*

A sua volta l'art. 1 della L.R. 7 maggio 1976 n. 70, prevede che: *“I Centri Storici dei Comuni dell'Isola sono Beni Culturali, sociali ed Economici da salvaguardare, conservare e recuperare mediante interventi di risanamento conservativo”*.

Dall'analisi della normativa vigente sopra riportata, è evidente che nel rilasciare i provvedimenti autorizzativi, non si sia tenuto conto delle norme di Tutela sopra richiamate, consentendo, in disprezzo e *contra legem*, la realizzazione di una scuola per l'infanzia e la distruzione di un Bene Culturale riconosciuto tale dall'art. 1 della L.R. 70/76.

Ciò premesso, si chiede che gli organi in indirizzo valutino, ognuno per la parte di competenza, sulla base delle Norme vigenti sopra discusse, tutte le previsioni consentite dalla legge, **atte al ripristino dei luoghi e della legalità**:

Che il Soprintendente ai BB.CC.AA., a cui si attesta, fra i compiti istituzionali, l'esercizio della TUTELA dei Beni Culturali, metta in atto le procedure per l'annullamento in autotutela delle autorizzazioni ed i pareri **rilasciati contro le norme di tutela vigenti**.

Che il Soprintendente richieda al Comune l'immediato adeguamento dello strumento urbanistico alle previsioni del Piano Paesaggistico, e vigili **così come previsto dall'art. 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico e dell'art. 145 del Codice dei Beni Culturali**; questo, in considerazione che l'adeguamento dello strumento urbanistico alle previsioni del Piano Paesaggistico, avrebbe dovuto essere completato entro 24 mesi dall'approvazione dello stesso Piano Paesaggistico, avvenuta nel 2021.

Che il Dirigente del Settore Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Agrigento, annulli in autotutela le determinazioni che hanno portato alla variazione urbanistica dell'area, contro le previsioni di Legge, comportando per la parte di sua competenza anche la distruzione del Bene Culturale (Villa del Sole) riconosciuto come tale dal Piano Paesaggistico;

Che lo stesso Dirigente attivi le procedure previste dall'art. 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico approvato, e dell'art. 145 del Codice dei Beni Culturali per l'adeguamento dello strumento urbanistico alle previsioni del Piano Paesaggistico.

Che il Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente - Dipartimento Regionale dell'urbanistica, provveda ad annullare in autotutela il D.D.G. n.136 del 01/06/2023 in quanto, come sopra specificato, la variante urbanistica approvata interessa un'area vincolata dal Piano Paesaggistico come *Centro Storico di Origine Antica*.

Che la Segretaria Generale del Comune di Agrigento, non ponga il fianco ed agisca e vigili nel ruolo istituzionale rivestita, in modo che si pongano in essere tutti quei adempimenti atti a ripristinare il senso della legalità ed il rispetto per la cosa pubblica.

Che i Sigg. Consiglieri Comunali, abbiano un sussulto di dignità morale e politica, e provvedano a porre in essere tutti gli atti di Loro competenza di vigilanza e controllo, revochino in autotutela tutto ciò che hanno deliberato attinente alla distruzione della Villa del Sole, e che a seguito di quanto sopra rappresentato, chiedano le dimissioni dei responsabili di tale distruzione.

Sarebbe auspicabile che la Procura di Agrigento e la Legione Carabinieri Forestale "Calabria"

Centro Anticrimine Natura, già interessati della questione, concorrano in tempi rapidi al ripristino della legalità ad Agrigento.

Sua Eccellenza il Prefetto di Agrigento intervenga, affinché interrompa il sistema di potere creato dalla politica agrigentina che ha condizionato i provvedimenti delle Amministrazioni coinvolte Soprintendenza ai BB.CC.AA. Di Agrigento, Ufficio Tecnico del Comune di Agrigento ed Assessorato Regionale Territorio Ambiente - Dipartimento Regionale dell'urbanistica) ad emettere provvedimenti contro legem, determinando la distruzione del Bene culturale qual è la Villa del Sole.

Alla Corte dei Conti si chiede l'esame del fascicolo, considerato che gli investimenti per la realizzazione della scuola materna Villa del Sole con annesso polo per l'infanzia ha comportato la distruzione del Bene Culturale con finanziamenti del PNRR.

Ai Direttori del Fatto Quotidiano e del quotidiano La Repubblica si rassegna tale esposto con allegati, affinché valutino i modi e le forme della auspicata pubblicazione dei fatti qui esposti, nella considerazione che funzionari/dirigenti pubblici, nell'esercizio del loro incarico istituzionale, hanno concorso nella distruzione di un Bene Culturale, contro le Norme di Tutela di cui al Decreto Legislativo 42/04.

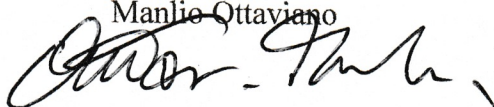
Allegati:

- 1) Stralcio cartografico del Piano Paesaggistico con individuazione del "Centro Storico di Origine Antica";
- 2) Pag. 521 (Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico);
- 3) Pag. 225 (art. 16 Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico);
- 4) L.R. n. 71/78 art. 55;
- 5) L.R. n. 70/76 art. 1.

Agrigento, lì 19 Marzo 2025

Il Coordinatore cittadino

Manlio Ottaviano



Discesa Mirate, 19 - 92100 AGRIGENTO

telefono 347 1740770

e.mail: mov.manilibere@gmail.com